



{{WikiAfrica/Connecting Cultures}}

== Nuovi Committenti ==

“Nuovi Committenti” è un programma per la produzione di opere d’arte pubblica diffuso a livello europeo, promosso in Italia dal 2001 dalla [[Fondazione Adriano Olivetti]] di Roma, curato da Flaminia Gennari Santori e Bartolomeo Pietromarchi. Originariamente è nato in Francia con il nome ‘Nouveaux Comanditaires’, ideato dall’artista François Hers nel 1991 e sostenuto dalla Fondation de France dal 1992.

Il programma è volto alla produzione di opere d’arte pubblica, intesa come mezzo di integrazione sociale e recupero urbano, l’arte deve interpretare, essere al servizio e dare valore aggiunto alla comunità che vive in una determinata area.

Sono tre i soggetti che vengono coinvolti nel progetto, i cittadini come committenti, le associazioni e le fondazioni in qualità di mediatori e gli artisti, tutti legati da un’attività di collaborazione.

Gli artisti si confrontano con luoghi da rivalorizzare, utilizzati quotidianamente dai cittadini, biblioteche, parchi, siti urbani o naturali, pensando ad un progetto artistico che soddisfi le esigenze della collettività, per sviluppare una relazione fra la ricerca artistica contemporanea e la società interagendo con la collettività ed il territorio, e trasformare la società, coinvolgendo i cittadini stessi nella committenza e nella realizzazione di progetti d’arte contemporanea, che corrispondano alla loro identificazione con l’ambiente circostante.

=== Progetti ===

Il primo progetto realizzato in Italia è stato inserito nel programma ‘Urban 2’ della Città di [[Torino]], attivato dal 2001 ha visto la collaborazione, delle mediatrici dell’associazione [[a.titolo]] degli artisti [[Stefano Arienti]], [[Massimo Bartolini]], [[Claudia Losi]] e [[Lucy Orta]] e di alcuni abitanti del quartiere di [[Mirafiori]] Nord, ed è durato sei anni per la realizzazione delle quattro opere inserite nel tessuto urbano.

Dal 2003 è in corso lo sviluppo di un progetto Nuovi Committenti, in collaborazione con il curatore francese Xavier Douroux e Lisa Parola e Francesca Comisso di a.titolo , finalizzato alla creazione di un luogo di raccoglimento, richiesto dall’Association du Petit-Saint Bernard di Sèez, Francia, da realizzarsi all’interno dell’Hospice du Col du Petit-Saint Bernard. Il progetto, promosso dalla Fondation de France di Parigi in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti. è affidato all’artista coreana Kim Sooja, anche ideatrice di un’installazione luminosa per l’esterno dell’edificio. Il progetto è attualmente fermo in attesa della ridefinizione della proprietà dell’edificio.

Nel 2005 è stato attivato un progetto Nuovi Committenti presso il Comune di Montalto Dora (Torino) che si avvale del contributo dell’Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Il progetto, commissionato dal Comune di Montalto Dora con alcuni rappresentanti di associazioni e scuole locali, vedrà la realizzazione di uno spazio multifunzionale adatto a ospitare incontri, conferenze, concerti, spettacoli teatrali e attività didattiche in piazza Prat, accanto alla Biblioteca Civica. Una struttura di nuova concezione che risponda alle esigenze del paese ma che si apra anche al territorio circostante e valorizzi i flussi turistici in maniera innovativa. Il progetto è stato affidato a vedovamazzei (Simeone Crispino e Stella Scala).

“Green University” è un altro importante progetto di arte pubblica partecipata nell’ambito del programma [[Nuovi Committenti]] del 2009, un intervento ambientale di [[Ettore Favini]], nella sede dell’Università LUISS di Viale Romania a Roma. Favini ha coinvolto gli studenti per avere un confronto diretto con le loro aspettative, riflessioni riguardato il dispendio energetico, l’impiego di risorse e materiali con ricadute negative sia in termini di impatto ambientale sia di budget dell’Università.

Un altro progetto per il programma Nuovi Committenti è stato “Cantiere Barca” ideato e condotto nel 2011 dal collettivo artistico di Berlino Raumlabor con giovani tra i diciassette e i trenta anni del quartiere Barca di Torino. Da questo laboratorio è emersa la domanda di uno spazio per i giovani, pensato e realizzato con i giovani del quartiere, privo di luoghi di aggregazione. Attraverso workshop e momenti collettivi i giovani saranno veri e propri committenti di tale opera, raccoglieranno in una carta di intenti le sue caratteristiche, gli aspetti di fattibilità e sostenibilità dell’intero progetto, se ne assumeranno la responsabilità rispetto alla ricaduta sul territorio. Dopo tale fase di approfondimento e progettazione si procederà alla realizzazione dell’opera, che, una volta ultimata, sarà poi presentata alla cittadinanza.

=== Bibliografia ===

a.titolo, “Nuovi Committenti : Torino Mirafiori Nord”, Luigi Sossella, Roma 2004.



a.titolo, “Nuovi Committenti: arte contemporanea, società e spazio culturale”, Silvana Editoriale Cinisello Balsamo 2008.

==== Fonti ====

a.titolo, “Nuovi Committenti : Torino Mirafiori Nord”, Luigi Sossella, Roma 2004, pp.13-21.

a.titolo, “Nuovi Committenti: arte contemporanea, società e spazio culturale”, Silvana Editoriale Cinisello Balsamo 2008, pp. 15-18.

<http://www.fondazioneadrianolivetti.it/search.php?chiave=nuovi+committenti>

http://www.atitolo.it/ITA/2_1_1torino.htm

<http://www.nuovicommittenti.it>

==== Voci Correlate ====

[[Connecting Cultures]]

[[a.titolo]]

[[Fondazione Adriano Olivetti]]

[[Torino]]

[[a.titolo]]

[[Stefano Arienti]]

[[Massimo Bartolini]]

[[Claudia Losi]]

[[Lucy Orta]]

[[Mirafiori]]

[[Ettore Favini]]

==== Collegamenti Esterni ====

- Il sito <http://www.fondazioneadrianolivetti.it>
- Il sito <http://www.atitolo.it>
- Il sito http://www.comune.torino.it/urban2/download/newsletter/urban2_05_mar.pdf
- Il sito <http://www.nuovicommittenti.it>

[[Categoria:Arte contemporanea]]